



Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 10.374.1/2021

Alla

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Ex Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mase.gov.it

e p.c.

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mase.gov.it

Allegati: 1

Oggetto: **[ID_ 12569] ORSARA DI PUGLIA (FG):** Progetto di ricostruzione integrale (“repowering”) di un impianto eolico denominato “Orsara”, con smantellamento degli attuali 30 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 18 MW, e sostituzione in riduzione degli stessi con l’installazione di 7 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza totale d’impianto pari a 46,2 MW, ubicato nel Comune di Orsara di Puglia (FG), incluse le opere di connessione alla RTN.

Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Alla EDISON Rinnovabili S.p.A.
rinnovabili@pec.edison.it

In riferimento al progetto in argomento, si evidenzia a codesta Direzione Generale Valutazioni Ambientali che la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (d’ora in avanti Soprintendenza ABAP FG), con nota acquisita al protocollo della Scrivente con n. 23251 del 08/08/2024, che si allega alla presente (**Allegato1**), ha espresso la necessità, ai fini dell’espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all’impianto eolico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l’impatto delle opere previste sul patrimonio culturale ricadente nei territori di propria competenza.

Pertanto, in considerazione delle criticità evidenziate dalla Soprintendenza ABAP FG, come confermato anche dai Servizi II e III della Direzione Generale ABAP di questo Ministero, si richiede che la documentazione



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato:

per quanto attiene alla tutela paesaggistica, archeologica e dei beni architettonici:

1. Elaborati GIS (Shapefiles e dati collegati) completi del progetto, contenente tutte le parti di cui si compone, ivi incluse le opere di connessione. Essi siano proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N;
2. Certificato rilasciato dal Comune o altro ente autorizzato, dal quale si evinca l'eventuale presenza di usi civici sulle aree oggetto di intervento;
3. Tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa all'area vasta di riferimento, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;
4. Tavola grafica su base cartografica IGM in scala 1:25.000, nella quale siano rappresentati, oltre all'impianto in oggetto, i beni culturali definiti ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42 del 2004 ed i beni paesaggistici ex art. 136 definiti ai sensi della Parte III del medesimo decreto legislativo, presenti entro l'ambito distanziale previsto dall'art. 20, co.8 lett. c-quater, del D. lgs. 199 del 2021, al fine di verificare la localizzazione degli impianti proposti rispetto alle aree dichiarate idonee dallo stesso decreto legislativo. Nella suddetta tavola, sia i beni culturali e sia i beni paesaggistici individuati dovranno essere anche identificati singolarmente;
5. Sulla suddetta base cartografica si dovrà verificare l'impatto sul patrimonio culturale e identitario. L'unità di analisi è definita dalle figure territoriali del PPTR contenute all'interno dell'area buffer (50 volte l'altezza della pala eolica utilizzata da progetto) dall'impianto in esame. L'area buffer dovrà essere considerata per ogni aerogeneratore. Si dovrà considerare lo stato dei luoghi in relazione ai caratteri identitari di lunga durata (invarianti strutturali, regole di trasformazione del paesaggio) che contraddistinguono l'ambito paesistico oggetto di valutazione e che sono identificati nelle Schede d'Ambito del PPTR, verificando che la trasformazione introdotta dal progetto in valutazione nel territorio di riferimento non interferisca con l'identità di lunga durata dei paesaggi e quindi con le invarianti

strutturali. Si dovranno riportare tutti i BP e UCP ricadenti nell'area di analisi;

6. Tavola grafica di analisi degli impatti cumulativi su base cartografica IGM, in scala 1:25.000 in cui siano evidenziati gli impatti cumulativi e le interferenze del progetto di cui trattasi con altri impianti FER esistenti e/o in corso di valutazione. L'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere redatta indicando sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni al fine di valutare l'effetto cumulo come disposto dalle DGR 2122/2012 e DD 162/2014. Si dovranno riportare gli impianti oggetto di VIA Ministeriale, PAUR e PAS;
7. Dall'esame delle mappe di intervisibilità cumulata dell'impianto in oggetto dovranno essere stabiliti i punti di osservazione privilegiati di fruizione del paesaggio (punti sensibili prossimi all'impianto quali beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004, strade a valenza paesaggistica e strade panoramiche, punti panoramici e belvedere, segnalazioni archeologiche ed architettoniche, tratturi ecc.) dai quali risulta teoricamente visibile l'impianto di progetto e quelli presenti nell'area vasta di riferimento. Da tali punti dovranno essere eseguite le riprese fotografiche (non panoramiche) ed i rendering fotografici su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) da realizzare ad alta definizione ed in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc.) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano. Le fotosimulazioni dovranno essere inoltre corredate da una planimetria che indichi i coni ottici dei punti di ripresa e la distanza del punto di osservazione dall'impianto;
8. Progetto di dismissione dell'impianto esistente costituito da 30 aerogeneratori, specificando in particolar modo come si intende agire in merito alla riduzione del consumo di suolo attraverso lo smaltimento delle fondazioni e delle piazzole esistenti;
9. Integrazione del SIA con:
 - uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D. Lgs 199/2021 e in particolare all'art. 20 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", sia chiaramente indicato se l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno o al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art. 20;
 - un paragrafo che descriva l'interazione tra il progetto e la riproducibilità delle invarianti strutturali e gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti per l'ambito paesaggistico di PPTR nel quale ricade il progetto;

- la verifica della rispondenza del layout di progetto con quanto disposto dalle Linee Guida 4.4.1 parte I del PPTR;

10. La società proponente dovrà fornire opportuna documentazione tecnica per lo studio degli impatti cumulativi come previsto dalla D.D. Regione Puglia 06/06/2014 n.162 e D.G.R. del 23/10/2012 n. 2122 relativamente ai seguenti temi:

IV – Tema: impatto acustico cumulativo;

V – Tema: impatti cumulativi su suolo e sottosuolo: criteri A – B – C.

Si richiede, inoltre:

11. Per completezza della sopracitata documentazione, il *template GIS*, previsto dal punto 4 delle “Linee guida” approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, dovrà essere trasmesso nell’originario formato *Geopackage* per l’acquisizione e la valutazione da parte di questa Soprintendenza speciale e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;

Nel caso in cui le integrazioni richieste per gli aspetti paesaggistici comportino modifiche al progetto e una diversa dislocazione delle opere previste, la documentazione archeologica deve essere opportunamente aggiornata di conseguenza.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Per il CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
(dott. Luigi LA ROCCA)
II DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
(dott. Massimo Castaldi)

(*) rif. delega nota prot. n. 23843 del 13/08/2024

SN-14/08/2024